



Waltraud Mittich

stellt Ihr Buch auf Deutsch vor/
presenta il suo libro in italiano

Dienstag/Martedì

13.11.2018

20:00

Domcafé, Michaelstube

Pfarrplatz 3/Piazza Parrocchia 3

Brixen/Bressanone

Unkostenbeitrag/contributo spese 2€

Waltraud Mittich

geboren 1946 in Bad Ischl (Österreich),
1952 Übersiedlung nach Südtirol. Studium »Lingue
e letterature straniere e moderne« an der Universität
Padua, anschließend Unterrichtstätigkeit.

Veröffentlichungen:

»Mansbilder« (2002), »Berühren Sie jedes« (2004),
»Grandhotel« (2008), und bei Edition Raetia der zwei-
sprachige Essay »Topographien/Topografie« (2009)
sowie »Du bist immer auch das Gerede über dich«
Annäherung an einen Widerständler, (2011).
»Abschied von der Serenissima«, (Edition Laurin, 2014)



Micòl (erschienen 2016 auf deutsch bei edition laurin, 2017 bei Edizioni Alpha Beta Verlag in einer Übersetzung von Giovanna Ianaselli und Stefano Zangrando) schreibt »I giardini dei Finzi Contini« von Giorgio Bassani fort. Mittich akzeptiert das Ende des Romans nicht und lässt die Protagonistin nach dem Krieg weiterleben und ein eigenes selbstbestimmtes Leben führen. Die Autorin lässt Micòl teilhaben an möglichen gesellschaftlichen Veränderungen, am Aufbruch der Frauen und am Ende ihres Lebens als Friedensaktivistin tätig sein. Im Buch gibt die Autorin viel über ihr Denken und Fühlen preis.

»Das Alleinsein und das Spiel mit den Rollen sind eng miteinander verknüpft. Denn Alleinsein bedeutet: sich ausloten müssen«

Il ritratto che Waltraud Mittich ha compiuto di uno dei personaggi più noti della letteratura italiana del Novecento si sovrappone e prosegue la rimembranza coltivata da generazioni di lettori. Micòl, l'ebrea appartenente alla famiglia dei Finzi Contini: giovane, bella, intelligente, loquace...

Waltraud Mittich confessa peraltro apertamente... il motivo della sua scelta: «Di certi libri [la narratrice] s'innamorò. Il giardino dei Finzi Contini è uno di questi. Mondi prosaici come quello dell'infanzia della narratrice, ma anche mondi totalmente razionalizzati come quello odierno, lasciano poco spazio all'assurdo, agli anfratti sconosciuti. Questo e molto altro si fa spazio in noi mentre leggiamo libri meravigliosi, e può avere effetti terapeutici». Accedendo in modo «assurdo» al futuro negatogli dalla storia che l'ha generata, la nuova Micòl si configura così a guisa di cura e scrittura, non tradendo ciò che è stata ..., ma cercando di mostrare quello che ella «sarebbe potuta diventare» in una vita altrettanto immaginaria, in una vita al di là della sua realtà, e forse, proprio per questo, riemersa adesso al centro della nostra.

Gabriele Di Luca, © salto, 18.01.18

heimat Brixen/Bressanone/Persenon,
Hartmannweg 25, 39042 Brixen, Walter Kircher
vorstand@heimat.bz